

Pubblicata su *L'Adige* (<http://www.ladige.it>)

[Home](#) > articoli > De Col: «Valsugana, il futuro è la ferrovia»

---

De Col: «Valsugana,

il futuro è la ferrovia»

Articolo di: [Domenico Sartori](#)



VALSUGANA - È sulla ferrovia che si deve puntare, come chiede l'Europa. E, allora, l'approccio più corretto è quello di dire ai vicini veneti: «Né una, né l'altra: né la nuova Supervalsugana a pedaggio, né il completamento della Valdastico. Sono soluzioni vecchie». Sentirlo dire dall'ingegner Raffaele De Col, lider maximo delle infrastrutture trentine, fa un certo effetto. Non tanto perché lo dice un dirigente della Provincia che ha disseminato di strade, circonvallazioni e gallerie il territorio, ma perché fa capire quanto difficilmente conciliabili siano le «visioni» del Trentino e della Regione Veneto che ha appena dichiarato il pubblico interesse della proposta di finanza di progetto per la superstrada a pedaggio tra Castelfranco Veneto e San Nazario.

### **Ingegnere De Col, con quale approccio sarà affrontato l'incontro post natalizio con gli amministratori veneti?**

«Prima di tutto riconoscendo che è pienamente legittimo risolvere con un bypass i problemi del traffico dei paesi della Valbrenta, Solagna, Carpanè, San Nazario... Altra cosa, però, è prevedere di fatto una nuova autostrada a sei corsie».

### **Qual è la ratio della scelta?**

«Se la fanno è perché non hanno le risorse per realizzare un'opera più piccola, il bypass in galleria. Così ipotizzano una struttura con la finanza di progetto, che dovrebbe ripagarsi con l'utilizzo».

Sia la Provincia di Trento che la Regione Veneto prefigurano scenari di traffico basandosi su dati vecchi degli anni Novanta. Non è credibile, stante la crisi in atto.

«Le simulazioni sono articolate. La previsione è che il nuovo porto off-shore in progetto a Venezia intercetterà il 5% dei container oggi scaricati a Rotterdam, decuplicando i volumi che oggi passano attraverso il Brennero, che vanno dirottati sulla ferrovia, non sulla gomma. La nuova autostrada della Valsugana non sta in piedi sia per i tempi (incompatibili con la realizzazione del porto di Venezia), sia perché scaricherebbe il traffico merci della A22».

### **Quindi: no alla nuova autostrada della Valsugana e no alla Valdastico?**

«Certo. Un progetto di autostrada della Valsugana in gran parte in galleria avrebbe forse, teoricamente, una incidenza ambientale positiva, spostando il traffico in galleria, ma costi

elevatissimi. E porrebbe il problema: cosa faccio quando arrivo a Civezzano? È poi difficile capire perché ci sia ancora qualcuno che pensa che la Valdastico risolverebbe i problemi della Valsugana...».

### **Ma se la Provincia crede davvero nella ferrovia, perché destina 420 milioni di euro al mega tunnel stradale di Tenna anziché ai binari della Valsugana?**

«I soldi per il tunnel di Tenna non ci sono: c'è solo una previsione dello studio di Via. Ci sono soldi per le varianti già decise: Cles, Ponte Arche, Pinzolo, il collegamento Loppio-Riva... Ripeto: il futuro è la trazione elettrica. Coi 3 miliardi della Valdastico e della autostrada sulla 47, avremmo una nuova ferrovia della Valsugana, anche per le merci». Do. S.

### **Correlati**

- [Valdastico, Zaia: «Ci speriamo ancora»](#)

---

© Copyright L'Adige internet@ladige.it. E' vietata la riproduzione anche parziale.  
Pubblicazione iscritta nel registro della stampa del Tribunale di Trento con il n. 12.

Direttore responsabile Pierangelo Giovanetti  
Edito da Sie spa (P.IVA 01568000226),  
via delle Missioni Africane 17, 38100 Trento.  
Tel +39 0461886111 Fax +39 0461886264

---

URL di origine: <http://www.ladige.it/articoli/2011/12/16/valsugana-futuro-ferrovia>